

dei coniugi Farruggia e Indico
Carmela Indico dichiara di non saper
firmare per essere analfabeta.

Le richieste io Notaro ricevo quest'atto,
scritto da me e da me letto alle parti in
presenza dei testimoni, che si sottoscri-
vono in ambidue i fogli con Catalano,
Farruggia e me Notaro.

Consta quest'atto di due fogli di carta
scritti in linee sessantanove.

= Catalano Catalano = Farruggia
Vincenzo = Mero Gioacchino detto =
Scaturo Domenico = Dottor Vincenzo
e D. Giovanni Notaro in Rebera
Specifica come dall'originale
F. di Giovanni.

Copia conforme all'originale contenente di due
fogli di carta muniti delle rispettive firme
che si rilascia per uso dell'Ufficio del Re-
gisto di Perugia.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Rebera



69
100

Copia di Vendita Resp. F. 1666 - 1/13
Regnando Vittorio Emanuele terzo per la
grazia di Dio e per volontà della Sacra
Sede d'Italia

L'anno millenovecentosette, il giorno quindici
del mese di Marzo in Rebera e nel mio ufficio
notabile sito in via Pasciata N. 13. —
Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, No-
taro residente in Rebera, iscritto al Cen-
sio Notarile del Distretto di Civitavecchia e alla
presenza dei testimoni idonei a me noti
Sigg. Antonio Pedretti fu Gaucero, celso
faro e Sebastiano Donato fu Antonio agri-
coltore, ambidue nati e domiciliati in Rebera

sono comparse:
Filippa Ludovici fu Giuseppe, vedova di
Emanuele di Lucia, e Mero Tacca fu
Giuseppe, autorizzata dal qui presente di
lei marito Chiofà Tavernina fu Giusep-
pe, da una parte
E dall'altra Mero Romano fu Giovanni detto coltore. Si-
le, vedova di Catalano dequisto. —
I comparenti sono agricoltori, nati e do-
miciliati in Rebera, noti fra loro come di
chiarano, da me Notaro conosciuti.

Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including a large signature and the text 'Copia 1/13 - L. 100'.